Difesa aerea, l'ora dell'attesa

Autor(en): **Galli, Giovanni**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI**

Band (Jahr): **91 (2019)**

Heft 2

PDF erstellt am: **23.05.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-867860

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Difesa aerea, l'ora dell'attesa

magg
Giovanni Galli

maggiore Giovanni Galli

Questa fase d'attesa che prelude alla decisione del Consiglio federale sul progetto Air2030 è un'occasione per fare il punto sui lavori preparatori per il rinnovo della difesa aerea.

Un progetto che la nuova direttrice del DDPS Viola Amherd, pochi giorni dopo l'entrata in carica ha subito definito la più grande sfida dell'esercito. In aprile, alla base aerea di Payerne sono iniziate le prove in aria e al suolo degli aerei da combattimento in gara per la sostituzione degli F/A-18. I modelli sono cinque e vengono testati separatamente, in ordine alfabetico per nome del fabbricante: *Eurofighter* (Airbus, Germania), *F/A-18 Super Hornet* (Boeing, USA), *Rafale* (Dassault, Francia), *F-35* (Lockheed Martin, USA) e *Gripen E* (Saab, Svezia). Le prove si concluderanno in giugno. Per ognuno dei candidati sono previste complessivamente otto missioni con uno o due apparecchi per verificare le caratteristiche di performance degli aerei e quanto specificato nelle offerte presentate. Un volo è previsto anche di notte.

I lavori procedono anche sul fronte del sistema di difesa terra-aria a lunga gittata, destinato a rimpiazzare Rapier, Stinger e cannoni antiaerei. Armasuisse ha interpellato tre aziende (*David's Sling* di Rafael, Israele; *Patriot* di Raytheon, USA; *SAMP/T* di Eurosam, Francia). Hanno risposto in due: Raytheon e Eurosam. Gli israeliani sono usciti di scena. Con la presentazione delle offerte, a fine marzo, è partita la fase di analisi e prova. Vari team del DDPS valuteranno da maggio a luglio 2019 l'efficacia del sistema, la manutenzione e la formazione. Da metà agosto a fine settembre 2019 verranno testati i sensori dei sistemi di difesa terra-aria per verificare l'efficacia indicata del radar tramite misurazioni al suolo puntuali e su obiettivi in volo. Non verranno effettuate prove di tiro. Stando alla tempistica attuale, *armasuisse* metterà a punto nell'inverno 2019/2020 una seconda richiesta. Sulla base delle conoscenze emerse, metterà a confronto i candidati. Saranno valutati l'utilità complessiva, nonché i costi di acquisto e utilizzo per un periodo di 30 anni. L'acquisto del nuovo sistema di difesa terra-aria di grande portata dovrebbe essere compensato al 100 % con commesse aggiuntive dei candidati per imprese dell'industria svizzera.

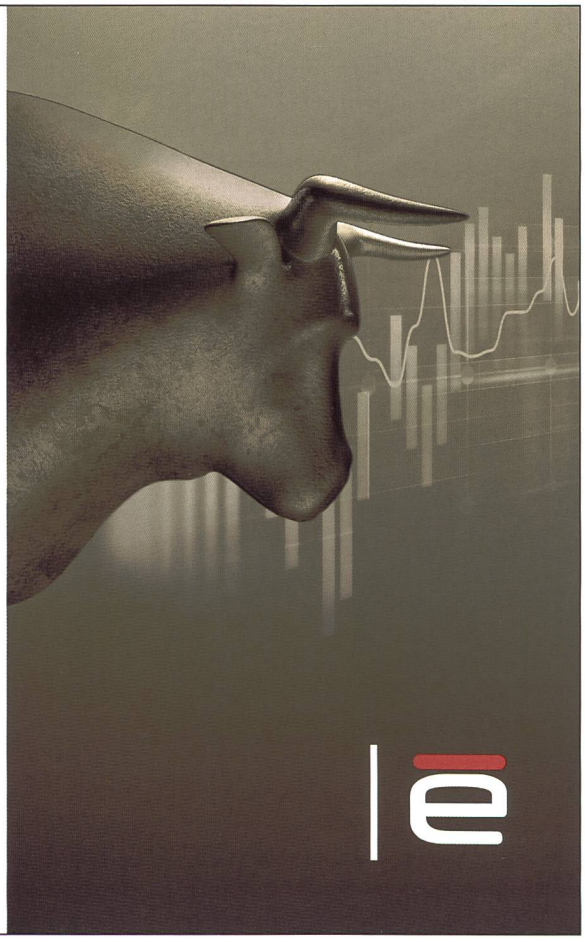
A metà febbraio Amherd ha comunicato ai colleghi di Governo che prima di sottoporre al collegio una proposta concreta intende farsi un'idea globale del progetto. Per questo ha deciso di chiedere una seconda opinione esterna indipendente sul rapporto "Difesa aerea del futuro" redatto da un gruppo di esperti. Inoltre ha disposto che all'interno del DDPS sia elaborata un'analisi della situazione di minaccia per confrontarla con le valutazioni eseguite in precedenza. Dal punto di vista politico comunque la fase più importante sarà stabilire come consentire un referendum. L'anno scorso le Camere hanno adottato una mozione per fare in modo che il popolo possa decidere di principio se l'Esercito debba ancora disporre di Forze aeree dotate di mezzi moderni. Nell'ambito di tale votazione occorrerà indicare la quota del budget dell'esercito da destinare all'acquisto degli aerei. Occorrerà anche specificare che è garantita la compatibilità dei

nuovi apparecchi con i nuovi sistemi di difesa terra-aria di cui è pure previsto l'acquisto.

La scelta per la seconda opinione esterna è caduta sull'ex astronauta e pilota militare Claude Nicollier. Da programma la consegna del rapporto era prevista per fine aprile. La cautela di Amherd è comprensibile. La mossa è anche ben studiata e il fatto che Nicollier, la cui autorevolezza non è in discussione, operi a titolo gratuito permetterà di evitare polemiche strumentali sulla sua perizia. Non è dato sapere comunque quanto la richiesta di Amherd di nuovi approfondimenti nel dossier Air2030 possa incidere sui tempi decisionali. "Non appena il DDPS avrà chiarito queste questioni, il Consiglio federale si occuperà nuovamente del rinnovo dei mezzi per la protezione dello spazio aereo. È previsto che ciò avvenga ancora durante il primo semestre del 2019", si poteva leggere in un comunicato governativo di metà febbraio. La conclusione però era un po' ermetica: "Questi lavori potrebbero avere un influsso sullo scadenzario del progetto". Scadenzario che prevede entro il 2021 le decisioni del Governo, delle Camere e l'eventuale referendum popolare, nel 2022 (verosimilmente) la scelta degli aerei e del sistema di difesa terra-aria e nel 2025 l'inizio delle forniture. ◆

corner trader

TRADING, THE CORNERTRADER WAY

Powerful Platform.
Dedicated Service.
Solid foundation.

Try the free demo cornertrader.ch